

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024

Investor Relator

Fjorela Puce

Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606

e-mail: ir@tesmec.com

Tesmec S.p.A.

Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano

Capitale sociale al 30 settembre 2024, euro 15.702.162 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n° 314026,

Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

Sito Internet: www.tesmec.com

Centralino: 035.4232911

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO.....	9
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO.....	11
1 Il Gruppo Tesmec	12
2 Contesto di riferimento	12
3 Fatti di rilievo avvenuti nel periodo.....	16
4 Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2024	17
5 Sintesi dei risultati economici e patrimoniali al 30 settembre 2024.....	17
6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari.....	24
7 Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate	24
8 Dipendenti del Gruppo.....	24
9 Altre informazioni	25
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	27
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023.....	28
Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023	30
Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023 .	31
Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023	32
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023	34
Note esplicative	35
Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	42

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente e Amministratore Delegato	Ambrogio Caccia Dominioni
Vice Presidente	Gianluca Bolelli
Consiglieri	Caterina Caccia Dominioni
	Lucia Caccia Dominioni
	Paola Durante (*)
	Simone Andrea Crolla (*)
	Emanuela Teresa Basso Petrino (*)
	Guido Luigi Traversa (*)
	Antongiulio Marti
	Nicola Iorio

(*) Consiglieri indipendenti

Collegio Sindacale

(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente	Simone Cavalli
Sindaci effettivi	Attilio Massimo Franco Marcozzi
	Laura Braga
Sindaci supplenti	Alice Galimberti
	Maurizio Parni

Membri del Comitato per il Comitato Controllo Rischi, Sostenibilità e Operazioni con parti correlate

(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Membri	Simone Andrea Crolla
	Guido Luigi Traversa

Membri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Membri	Antongiulio Marti
	Simone Andrea Crolla

Lead Independent Director

Paola Durante

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Ambrogio Caccia Dominioni

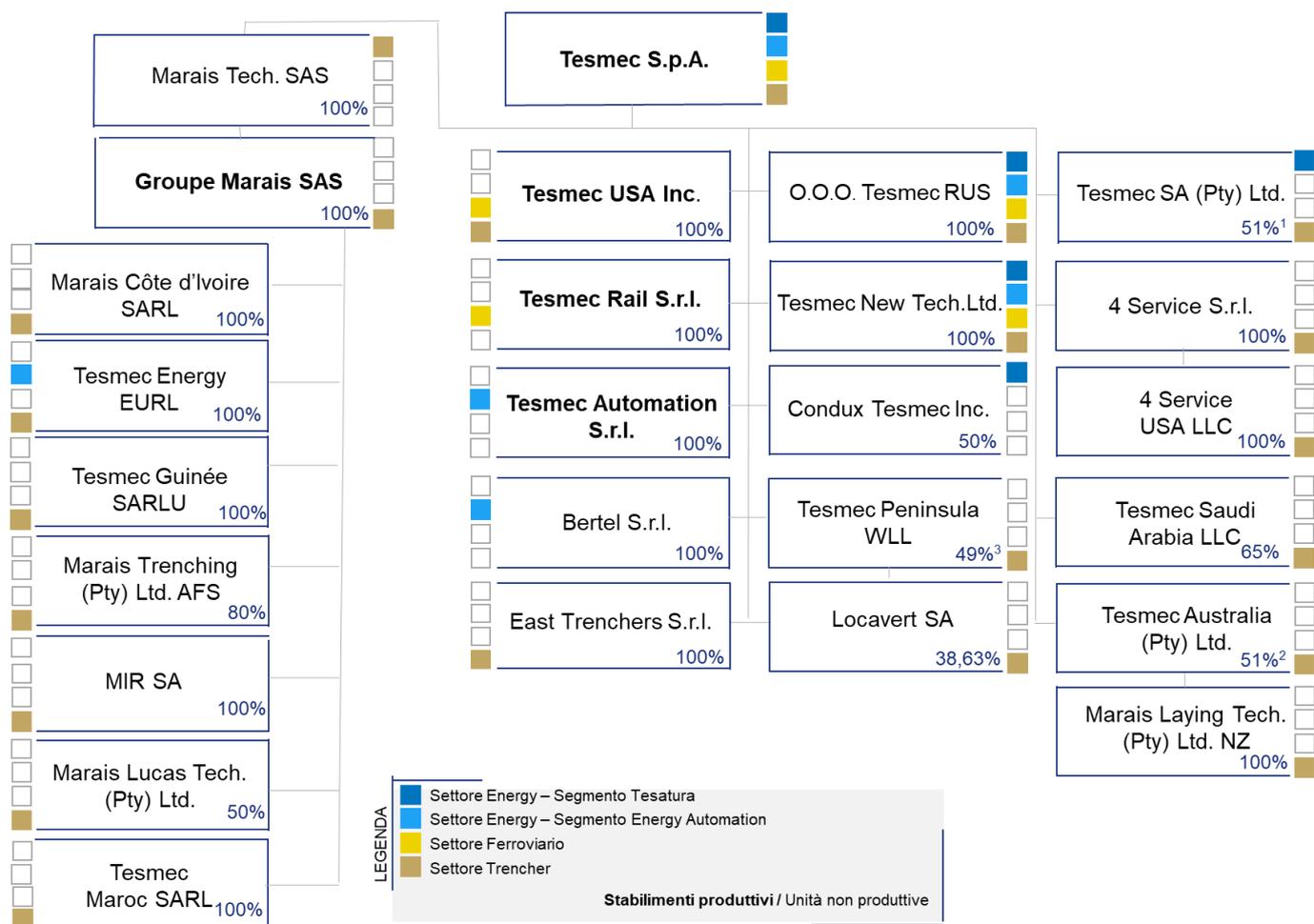
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ruggero Gambini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



(1) Il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione in Tesmec SA viene consolidata al 100%.

(2) Il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione in Tesmec Australia (Pty) Ltd. viene consolidata al 100%.

(3) Il restante 51% è detenuto da Fusion Middle East Services WLL. In virtù del controllo de facto ai fini contabili la partecipazione in Tesmec Peninsula WLL viene consolidata al 99%.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

1 Il Gruppo Tesmec

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tesmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo dalla sua quotazione in Borsa, in data 1° luglio 2010, ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Energy, Trencher e Ferroviario. La struttura può contare su oltre 1.000 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia. Inoltre, Tesmec Automation dopo la riorganizzazione del settore Automation può avvalersi di 3 ulteriori unità operative a Fidenza, Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Costa d’Avorio e Arabia Saudita.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

1.1 Settore Energy

- Macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica.
- Soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

1.2 Settore Trencher

- Macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità.
- Macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg).
- Noleggio delle stesse macchine trencher.
- Servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente.
- All’interno del settore Trencher vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica.

1.3 Settore Ferroviario

- Mezzi d’opera e soluzioni integrate per l’installazione, il rinnovo e la manutenzione della catenaria ferroviaria.
- Veicoli e sistemi per la diagnostica dell’infrastruttura ferroviaria.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione o noleggio dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri.

2 Contesto di riferimento

2.1 Gruppo Tesmec al 30 settembre 2024

A. Quadro di sintesi

I risultati del Gruppo Tesmec del periodo gennaio-settembre 2024 appaiono in sostanziale continuità con le linee evidenziate al 30 giugno scorso, con volumi totali di vendita di poco inferiori a quelli del 2023 e Ricavi consolidati pari

a circa Euro 189 milioni rispetto ai circa Euro 194 milioni del pari periodo del precedente esercizio; in parallelo, tale consolidamento dei volumi è stato accompagnato da azioni di forte riduzione dei costi operativi, in coerenza con l'approccio strategico del *Value over Volumes* alla base del Budget 2024, che ha permesso di assorbire, tra le altre, condizioni ancora sfavorevoli su alcuni mercati.

Più in particolare, la riduzione dei costi operativi è stata il frutto di iniziative di recupero di efficienza avviate tra la fine del 2023 e il primo trimestre del 2024, meglio specificate nel prosieguo, che sono stimate comportare ulteriori benefici nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio (periodo per il quale si prevede saranno anche accompagnate da una ripresa della crescita del fatturato rispetto al 2023).

La suddetta riduzione di costi operativi ha generato un aumento degli indici di produttività e di efficienza e, come anticipato, ha permesso di più che compensare gli effetti di un andamento ancora avverso su alcuni specifici mercati, l'inferiore contributo dalla *joint-venture* Condux Tesmec, operante nel comparto della Tesatura negli Stati Uniti, e minori contributi alla Ricerca e Sviluppo, così comunque permettendo un miglioramento di Ebitda ed *Ebitda margin*.

Per contro, il maggior peso degli interessi passivi ha comportato un Risultato ante imposte in perdita di circa Euro 2 milioni al 30 settembre e, unitamente a uno sfavorevole mix fiscale di periodo, a un Risultato netto di periodo negativo di circa Euro 4 milioni.

Dal punto di vista patrimoniale, una serie di fattori – tra cui (i) l'esigenza di dare piena risposta al *backlog* e alle opportunità commerciali in divenire, così evitando situazioni di rotture di stock in un contesto di logistica internazionale sfidante, e (ii) il concentrarsi di vendite nella parte finale del periodo – ha comportato livelli di Capitale Circolante ancora superiori a quelli del 31 dicembre 2024, sebbene in riduzione rispetto al picco del 30 giugno scorso, una tendenza quest'ultima che si stima proseguirà e si rafforzerà nel quarto trimestre.

Sulla base dei risultati dei primi nove mesi del 2024, considerando le prospettive dei business del Gruppo, che si mantengono positive anche se in ritardo rispetto alle stime iniziali, e alla luce di un contesto esterno in evoluzione, per l'intero esercizio 2024 Tesmec conferma l'attesa di un EBITDA *margin* in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, con ricavi in calo rispetto al valore di Euro 270 milioni precedentemente comunicato, seppure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed un Indebitamento Finanziario Netto sostanzialmente allineato al 31 dicembre scorso.

B. Risultati nove mesi 2024

I Ricavi consolidati dei nove mesi 2024 si sono attestati ad Euro 189,0 milioni, un livello di poco inferiore a Euro 193,5 milioni dei primi nove mesi 2023 (-2,3%), con una articolazione differenziata tra Business Unit. Con riferimento ai Ricavi delle singole Divisioni, infatti:

- i Ricavi della divisione Energy, pari a Euro 58,2 milioni, sono cresciuti del 18,1% rispetto al 2023, trainati da una domanda mantentasi robusta e dal successo commerciale dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche sviluppati dal Gruppo Tesmec, sia nel segmento *Energy-Stringing* sia nel segmento Energy Automation; nel comparto Energy, inoltre, Tesmec continua ad avere un importante backlog, pari al 30 settembre 2024 a circa Euro 103 milioni, dei quali circa Euro 82 milioni relativi al segmento *Energy-Automation* (con duration pluriennale, a conferma delle attese di ulteriore crescita di tale comparto nel medio termine), mentre la parte residua è relativa al segmento Energy Stringing (tradizionalmente avente una duration di breve termine);
- i Ricavi della divisione Trencher, pari a Euro 96,5 milioni, sono risultati in decremento del 9,1%, quale riflesso dell'andamento specifico di taluni mercati e in coerenza con il più complessivo quadro della strategia di Gruppo, che, come detto, prevede per l'esercizio corrente di dare priorità alla massimizzazione della redditività rispetto ai volumi. Infatti, come si vedrà nel prosieguo commentando l'EBITDA divisionale, a fronte di ricavi in decrescita la Business Unit Trencher ha finalizzato con successo un importante contenimento delle spese operative, con un conseguente recupero di redditività. Più nel dettaglio, i Ricavi del segmento Trencher hanno sofferto nei nove mesi 2024 di un andamento negativo sui mercati francese, australiano e nord-americano, solo parzialmente compensati da una performance di crescita nei mercati dell'Africa e del Med East, che a partire dal 2023 hanno registrato un'importante traiettoria di sviluppo. Il backlog della divisione Trencher al 30 giugno 2024 si è attestato sul livello di circa Euro 73 milioni, con un ricco portafoglio di opportunità in divenire che supportano, congiuntamente al backlog stesso, le attese di crescita dei Ricavi nell'ultima parte dell'esercizio;
- i Ricavi della divisione Rail sono stati pari a Euro 34,3 milioni, in diminuzione del 9,9% rispetto al 2023 per il peso ancora elevato delle vecchie commesse e al ritardo nell'esecuzione di nuove commesse. A tal riguardo, peraltro, nel terzo trimestre sono stati registrati segnali di ripresa rispetto al 30 giugno scorso, in un contesto di positive attese per il prosieguo del 2024, anche a fronte di importanti programmi di investimento da parte

dei principali player italiani e internazionali. Il backlog della divisione Rail al 30 giugno 2024 risultava pari a circa Euro 187 milioni, con una *duration* di medio termine che corrobora, unitamente alla previsione di ottenimento di nuove commesse, l'attesa di un'importante ripresa dei Ricavi nel corso dei prossimi trimestri. Si ricorda che il comparto Rail ha sviluppato negli ultimi anni tecnologie all'avanguardia, oltre che nel settore della manutenzione, anche nello strategico ed altamente tecnologico comparto della diagnostica ferroviaria, che continua a rappresentare un importante driver di crescita prospettica per il Gruppo, specialmente via sviluppo internazionale.

Sulla base di quanto esposto, si richiama che il *backlog* complessivo del Gruppo Tescmec al 30 settembre 2024 si è attestato sul livello di circa Euro 363 milioni, in riduzione rispetto a Euro 402 milioni del 31 dicembre 2023 ma pur sempre su valori storicamente molto rilevanti e che non riflettono ancora la prevista acquisizione di nuove commesse nei comparti Energy (specialmente nel segmento Automation), ferroviario (sia per manutenzione della linea sia per diagnostica) e in quello dei Trencher per le aree a più rapido sviluppo atteso (Africa e Medio Oriente).

Inoltre, si evidenzia che, a livello geografico, Tescmec si conferma un gruppo fortemente orientato ai mercati internazionali, con circa il 78% dei Ricavi consolidati di periodo generati fuori dall'Italia e con una crescita della contribuzione delle vendite nelle aree dell'Africa e del Medio Oriente.

Con riferimento ai risultati operativi, l'EBITDA consolidato si è attestato sul livello di Euro 29,2 milioni, in leggera crescita (+2,3%) rispetto al valore di Euro 28,5 milioni dei nove mesi 2023. Al contempo, l'*EBITDA margin* consolidato è migliorato dal 14,7% al 15,4%, attestandosi su livelli in linea con quelli già registrati al 30 giugno scorso. Tale tenuta dell'EBITDA pur con volumi inferiori è stata raggiunta, da un lato, grazie alla citata forte riduzione dei costi operativi, in parte compensata, dall'altro lato, da un minor contributo al margine operativo lordo della *joint-venture* Condux Tescmec, attiva negli Stati Uniti nel comparto Tesatura, e di minori capitalizzazioni. Con specifico riferimento alle azioni gestionali di contenimento dei costi operativi, esse sono state rappresentate da:

- il trasferimento dello stabilimento di Endine Gaiano e la concentrazione delle attività di produzione di prodotti Tesatura presso lo stabilimento di Grassobbio, che è divenuto l'hub mondiale per tale comparto;
- l'avvio di un programma di cassa integrazione presso lo stabilimento di Sirone, dedicato alle lavorazioni di meccanica di precisione, unitamente a un piano di rilancio industriale del sito;
- azioni gestionali di contenimento della forza lavoro e dei relativi costi presso le società italiane del Gruppo;
- il contenimento delle spese fisse operative e azioni di corporate governance presso le società estere del Gruppo che, oltre all'obiettivo di una più efficace gestione locale delle attività di sviluppo commerciale, hanno comportato anche una riduzione del costo del personale.

Più nello specifico, l'EBITDA a livello divisionale:

- nel comparto Energy, ha raggiunto il valore di Euro 8,8 milioni (con un EBITDA margin del 15,2%), in progresso del 18,0% rispetto al valore di Euro 7,5 milioni del 2023 (quando l'EBITDA margin fu pari al 15,2%). Tali incrementi di EBITDA pur a parità di EBITDA *margin* sono il risultato, da un lato, (a) del maggior fatturato di periodo e dal connesso effetto in termini di leva operativa, (b) da un miglior mix di vendita nel comparto Automation e da (c) minori costi operativi, che nel loro complesso hanno più che compensato, dall'altro lato, il minor contributo all'EBITDA e al mix rispetto al 2023 della JV Condux Tescmec, operante nel segmento della Tesatura negli Stati Uniti, unitamente a capitalizzazioni di periodo in forte riduzione rispetto al 2023;
- il comparto Trencher ha generato un EBITDA di Euro 14,7 milioni (con un EBITDA margin del 15,2%), in progresso del 5,4% rispetto a Euro 13,9 milioni del 2023 (quando l'EBITDA margin fu del 13,1%). Tali miglioramenti di EBITDA e di EBITDA margin sono avvenuti grazie sia a un miglioramento del mix di macchine vendute sia alla implementazione di decise azioni gestionali di contenimento dei costi operativi, che hanno permesso di coprire condizioni ancora sfavorevoli sui mercati francese, australiano e nord-americano;
- il comparto Ferroviario ha avuto un EBITDA di Euro 5,6 milioni (con un EBITDA margin del 16,4%), in riduzione di circa il 20% rispetto a Euro 7,1 milioni del 2023 (quando l'EBITDA margin fu del 18,6%). Tali riduzioni di EBITDA e di EBITDA margin rispetto al 2023 riflettono quanto già evidenziato al 30 giugno scorso e sono state causate dal peso ancora elevato delle vecchie commesse in chiusura, a minor margine, mentre le nuove commesse, a più alto valore aggiunto, sono attese esprimere un pieno potenziale nei prossimi trimestri. Peraltro, occorre anche segnalare che a partire dal terzo trimestre si è osservato un inizio di recupero di redditività, che, pur come detto posizionandosi su livelli inferiori rispetto al 2023, appare in ripresa rispetto a quella primo semestre dell'esercizio. Il Gruppo stima che tale tendenza potrà rafforzarsi nel corso del quarto trimestre, con un ulteriore recupero rispetto al 2023.

Con riferimento al risultato operativo, l'EBIT dei nove mesi del 2024 si è attestato sul livello di Euro 11,4 milioni, sostanzialmente in linea con il valore di Euro 11,3 milioni del 2023, per l'effetto di crescita degli ammortamenti di periodo di circa il 3% rispetto al 2023.

A livello di componenti finanziari, gli oneri finanziari netti sono stati pari a Euro -13,5 milioni, in significativo incremento rispetto al valore di Euro -10,5 milioni dei nove mesi 2023, per effetto di:

- da un lato, interessi passivi netti di Euro -13,3 milioni, in aumento di Euro -4,2 milioni rispetto a Euro -9,1 milioni dei nove mesi 2023, a seguito dell'effetto di "anno pieno" del passato incremento dei tassi (tassi che oramai hanno intrapreso una traiettoria discendente), applicato a un maggior livello di capitale investito (e quindi di debito);
- dall'altro lato, perdite da differenze di cambio per Euro -0,3 milioni, in miglioramento di Euro 1,1 milioni rispetto alle perdite da cambi di circa Euro -1,4 milioni del 30 settembre 2023.

Quale effetto diretto del citato incremento del peso degli oneri finanziari, il Risultato prima delle imposte dei nove mesi 2024 ha registrato una perdita consolidata di Euro -2,1 milioni rispetto a un utile ante imposte dei nove mesi 2023 di Euro 0,9 milioni. Infine, al netto di maggiori stanziamenti per imposte, dipendenti da un diverso *mix* nei due periodi, il Risultato netto di periodo è risultato in perdita per Euro -4,0 milioni, rispetto alla situazione di sostanziale pareggio (Euro 0,2 milioni) del pari periodo dello scorso esercizio.

Con riferimento ai risultati patrimoniali al 30 settembre 2024:

- rispetto al 31 dicembre e al 30 settembre 2023, il capitale investito netto è incrementato rispettivamente di circa Euro 17,9 e Euro 16,3 milioni di euro, riconducibili alle variazioni di capitale circolante e flotta;
- rispetto al 30 giugno scorso, il capitale investito netto è diminuito di Euro 11,7 milioni, principalmente per il progressivo rientro degli inventari (magazzini e SAL), diminuiti di circa Euro 10,6 milioni.

A tal riguardo, il management conferma le proprie attese circa (a) l'avvenuto superamento del picco di circolante del 30 giugno scorso e (b) con riferimento al quarto trimestre 2024, l'attesa di una ulteriore importante riduzione sia dei magazzini e dei SAL (per le attese rispettivamente di scarico di magazzino derivante dal fatturato trimestrale e di rilevanti pagamenti specialmente per le commesse del comparto Rail) sia dei crediti commerciali (grazie a previsioni di incassi robuste nella parte finale dell'anno specialmente nel comparto Trencher, a differenza di quanto avvenuto a fine 2023, allorquando intervenne un inatteso rallentamento in particolare del mercato nord-americano).

Nello specifico, rispetto al 31 dicembre 2023, l'incremento del capitale investito netto è stato generato:

- per Euro 15,4 milioni, dalla crescita del Capitale circolante, principalmente per l'incremento dei crediti commerciali e delle altre attività/passività correnti, che è risultato superiore alla diminuzione degli inventari;
- per Euro 5,4 milioni, dalla crescita delle Immobilizzazioni nette, interamente riconducibile alla variazione delle attività relative all'applicazione del principio IFRS16, cresciute di Euro 7,1 milioni. Tale incremento relativo alle poste IFRS16 è riconducibile per circa Euro 3,1 milioni all'adeguamento dei ratei di affitto per i prossimi anni del sito di Grassobbio, nel quale, coerentemente con la strategia del Gruppo, sono state concentrate le attività produttive relative al comparto Tesatura, e per la restante parte ai leasing operativi di macchine Trencher e altri beni di impiantistica di fabbrica;
- parzialmente compensati da una riduzione delle altre attività a medio-lungo termine, in decremento di Euro -2,9 milioni.

Specularmente, la Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2024 è risultata pari a Euro 176,0 milioni, in incremento rispetto al valore di Euro 153,5 milioni del 31 dicembre 2023 e a Euro 149,0 milioni del settembre 2023, ma in decremento rispetto a Euro 183,6 milioni del 30 giugno 2024.

Con riferimento alla struttura finanziaria di Tesmec, si rileva che:

1. la Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2024 si compone:
 - per Euro 102,2 milioni di Euro (ca. 58%), di Debito di Funzionamento, interamente a fronte del Capitale Circolante consolidato;
 - per Euro 48,3 milioni di Euro (ca. 27%), di rilevazione di debito relativo al principio contabile IFRS 16, in larga parte a fronte di contratti *leasing* per una quota delle macchine *trencher* del Gruppo;
 - per i residuali Euro 25,5 milioni di Euro (ca. 15%), di Debito Industriale a fronte della quota-parte di capitale fisso residuale non direttamente coperta dai Mezzi propri;
2. la *duration* della Posizione finanziaria netta, che include debiti a medio-lungo termine per circa 81 milioni di Euro e poste IFRS16 di Euro 48 milioni, appare più che capiente rispetto alla *duration* della porzione dell'Attivo a medio-lungo termine non coperta direttamente dal Patrimonio Netto, pari nel suo complesso a circa Euro 74 milioni.

3. il Gruppo dispone al 30 giugno 2024 di un livello di liquidità di Euro 17,5 milioni che è stimato garantire, unitamente ai flussi gestionali attesi nel quarto trimestre dell'esercizio e all'ordinaria attività di negoziazione e ottenimento di linee a parziale sostituzione di quelle in scadenza, la continuità finanziaria nei prossimi 12 mesi e l'attuazione dei programmi di sviluppo in corso.

C. Outlook per il 2024

Sulla base dei risultati dei primi nove mesi del 2024, considerando le prospettive dei business del Gruppo, che si mantengono positive anche se in ritardo rispetto alle stime iniziali, e alla luce di un contesto esterno in evoluzione, per l'intero esercizio 2024 Tesmec conferma l'attesa di un EBITDA *margin* in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, con ricavi in calo rispetto al valore di Euro 270 milioni precedentemente comunicato, seppure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed un Indebitamento Finanziario Netto sostanzialmente allineato al 31 dicembre scorso.

3 Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo:

- in data 4 marzo 2024 l'Assemblea dei soci di East Trenchers S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 50 migliaia;
- in data 4 marzo 2024 l'Assemblea dei soci di Bertel S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 700 migliaia;
- in data 16 aprile 2024 l'Assemblea dei soci di Tesmec Rail S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 2 milioni;
- in data 16 aprile 2024 l'Assemblea dei soci di 4Service S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 500 migliaia;
- in data 18 aprile 2024 si è riunita in modalità telematica, in sede ordinaria, in un'unica convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A., che ha approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 e la destinazione del Risultato Netto. Nel corso dell'Assemblea è stato, quindi, presentato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Tesmec e le relative relazioni, compresa la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario; in sede straordinaria, inoltre, sono state approvate le modifiche all'Articolo 5 e all'Articolo 9 dello Statuto Sociale ai fini dell'introduzione della maggiorazione del voto e le modifiche al Capo "Assemblea" dello Statuto Sociale;
- nel corso del mese di giugno 2024 sono terminate le attività di trasferimento della produzione del settore della tesatura dallo stabilimento di Endine Gaiano, il cui contratto di affitto era giunto a termine, al sito produttivo di Grassobbio;
- in data 13 giugno 2024 la controllata Tesmec Rail S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento pari ad Euro 5 milioni con l'istituto di credito Solution Bank S.p.A.. Tale finanziamento ha una durata di 6 anni con scadenza 30 giugno 2030 e con tasso variabile parametrato all'indice Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,79%;
- in data 20 giugno 2024 in occasione del World Refugee Day 2024, il Gruppo Tesmec ha comunicato aver ricevuto il riconoscimento "Welcome. Working for Refugee Integration", assegnato annualmente da UNHCR Italia (Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) alle imprese che, in base alle proprie possibilità, si sono distinte per aver effettuato nuove assunzioni di beneficiari di protezione internazionale o comunque che hanno favorito il loro concreto inserimento lavorativo e sociale, e alle imprese che hanno incoraggiato la nascita di attività di autoimpiego dei beneficiari di protezione internazionale;
- in data 23 luglio 2024 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento pari ad Euro 10 milioni con l'istituto di credito ICCREA. Tale finanziamento ha una durata di 3 anni con scadenza 30

giugno 2027 e con tasso variabile parametrato all'indice Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,95%;

- in data 13 settembre 2024 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento pari ad Euro 3 milioni con l'istituto di credito Banca Ifis S.p.A.. Tale finanziamento ha una durata di 5 anni con scadenza 30 settembre 2029 e con tasso variabile parametrato all'indice Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,05%.

4 Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2024

Il bilancio consolidato di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2023. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo dei primi nove mesi del 2024 e quelli patrimoniali/finanziari al 30 settembre 2024, confrontati con i risultati rispettivamente del pari periodo 2023 e al 31 dicembre 2023.

SINTESI DEI RISULTATI		
30 settembre 2023 riesposto	Principali dati economici (milioni di Euro)	30 settembre 2024
193,5	Ricavi Operativi	189,0
28,5	EBITDA	29,2
11,3	Risultato Operativo	11,4
(0,2)	Risultato Netto di Gruppo	(4,4)
(1,4)	Utile/Perdite su cambi nette	(0,3)
1.019	Numero dipendenti	987
31 dicembre 2023	Principali dati patrimoniali/finanziari (milioni di Euro)	30 settembre 2024
231,7	Capitale Investito Netto	249,6
78,2	Patrimonio Netto	73,7
153,5	Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo	176,0
31,2	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti di uso	23,0

5 Sintesi dei risultati economici e patrimoniali al 30 settembre 2024

5.1 Riesposizione dei dati relativi all'esercizio precedente

A partire da fine esercizio 2023 il Gruppo espone tra gli oneri finanziari i costi sostenuti nei confronti degli istituti di credito per il rilascio di garanzie necessarie all'esecuzione dei contratti di commesse pluriennali, precedentemente esposti come costi per servizi, ritenendo che tale classificazione consenta di meglio rappresentare la sostanza economica della fattispecie che è costituita dall'impegno finanziario sostenuto dal Gruppo per il completamento delle commesse in corso.

Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati di bilancio, nel presente fascicolo sono stati riclassificati i dati riferiti al periodo precedente (30 settembre 2023), in cui tali costi risultavano essere pari a Euro 1.017 migliaia. Con riferimento allo stato patrimoniale, ai fini di una migliore comparazione dei due periodi sono state riclassificate alcune voci delle altre attività e passività correnti.

5.2 Indicatori alternativi di performance

Nella presente sezione sono illustrati alcuni Indicatori Alternativi di Performance, non previsti dagli IFRS (*non-GAAP measures*), e utilizzati dagli amministratori al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della

gestione del Gruppo. Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n. 92543 del 3 dicembre 2015.

Gli Indicatori Alternativi di Performance di seguito presentati non sono assoggettati a revisione contabile e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo:

- EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.
- Capitale circolante netto: è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie ed è direttamente desumibile dal prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.
- Capitale investito netto: è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine, al netto delle passività a lungo termine ed è direttamente desumibile dal prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo: rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo Tesmec. È determinato quale come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti (incluse le passività per diritto d'uso) e del valore equo degli strumenti finanziari di copertura.
- Indebitamento finanziario netto come da comunicazione ESMA 32-382-1138: corrisponde all'indebitamento finanziario netto del Gruppo come sopra definito e include inoltre i debiti commerciali e altri debiti non correnti, che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32- 382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

5.3 Gestione economica

Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 settembre 2024 rispetto a quelli del 30 settembre 2023.

I principali dati reddituali per i primi nove mesi del 2024 e 2023 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023 riesposto	% sui ricavi	2024 vs 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.023	100,0%	193.507	100,0%	(4.484)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(86.200)	-45,6%	(84.247)	-43,5%	(1.953)
Costi per servizi	(33.416)	-17,7%	(37.319)	-19,3%	3.903
Costo del lavoro	(43.881)	-23,2%	(47.374)	-24,5%	3.493
Altri costi/ricavi operativi netti	(4.864)	-2,6%	(5.889)	-3,0%	1.025
Ammortamenti	(17.717)	-9,4%	(17.168)	-8,9%	(549)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	8.369	4,4%	9.033	4,7%	(664)
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	119	0,1%	787	0,4%	(668)
Totale costi operativi	(177.590)	-94,0%	(182.177)	-94,1%	4.587
Risultato operativo	11.433	6,0%	11.330	5,9%	103
Proventi/Oneri finanziari netti	(13.262)	-7,0%	(9.044)	-4,7%	(4.218)
Utile/Perdite su cambi nette	(285)	-0,2%	(1.403)	-0,7%	1.118

Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	4	0,0%	(14)	0,0%	18
Utile/(perdita) ante imposte	(2.110)	-1,1%	869	0,4%	(2.979)
Imposte sul reddito	(1.934)	-1,0%	(680)	-0,4%	(1.254)
Utile/(perdita) del periodo	(4.044)	-2,1%	189	0,1%	(4.233)
Utile/(perdita) di terzi	371	0,2%	438	0,2%	(67)
Utile/(perdita) di Gruppo	(4.415)	-2,3%	(249)	-0,1%	(4.166)

Ricavi

I ricavi complessivi al 30 settembre 2024, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano un decremento del 2,3%.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023	% sui ricavi	2024 vs 2023
Vendita di prodotti	162.092	85,8%	144.699	74,8%	17.393
Prestazione di servizi	32.152	17,0%	35.726	18,5%	(3.574)
Variazione dei lavori in corso	(5.221)	-2,8%	13.082	6,8%	(18.303)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.023	100,0%	193.507	100,0%	(4.484)

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa e in Oceania.

Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo risulta essere realizzato prevalentemente all'estero (per il 77,7%) e in particolare in paesi extra UE. La crescita nei mercati Mediorientale ed Africa è avvenuta grazie alla contribuzione delle vendite nel settore Trencher mentre il Ferroviario ed Energy-Automation rimangono i settori di riferimento sul mercato italiano. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto tra i dati dei primi nove mesi del 2024 e quelli dei primi nove mesi del 2023. Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto/vendita.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023	% sui ricavi	2024 vs 2023
Italia	42.143	22,3%	40.828	21,1%	1.315
Europa	45.708	24,2%	46.511	24,0%	(803)
Medio Oriente	29.837	15,8%	28.417	14,7%	1.420
Africa	20.015	10,6%	8.049	4,2%	11.966
Nord e Centro America	22.666	12,0%	37.694	19,5%	(15.028)
BRIC e Others	28.654	15,2%	32.008	16,5%	(3.354)
Totale ricavi	189.023	100,0%	193.507	100,0%	(4.484)

Costi operativi al netto degli ammortamenti

I costi operativi al netto degli ammortamenti 30 settembre 2024, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano un decremento del 3,1%.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023 riesposto	% sui ricavi	2024 vs 2023
Costi per materie prime e materiali di consumo	(86.200)	-45,6%	(84.247)	-43,5%	(1.953)
Costi per servizi	(33.416)	-17,7%	(37.319)	-19,3%	3.903
Costo del lavoro	(43.881)	-23,2%	(47.374)	-24,5%	3.493
Altri costi/ricavi operativi netti	(4.864)	-2,6%	(5.889)	-3,0%	1.025
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	8.369	4,4%	9.033	4,7%	(664)
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	119	0,1%	787	0,4%	(668)
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(159.873)	-84,6%	(165.009)	-85,3%	5.136

Si evidenzia nella tabella un decremento dei costi operativi al netto degli ammortamenti per Euro 5.136 migliaia. Tale decremento è principalmente imputabile alla riduzione dei costi per servizi e dei costi del lavoro, avvenuta grazie alle iniziative di recupero di efficienza avviate tra la fine del 2023 e il primo trimestre del 2024, con riguardo sia all'assetto operativo sia all'assetto industriale, che hanno comportato:

- il trasferimento dello stabilimento di Endine Gaiano e la concentrazione delle attività di produzione di prodotti Tesatura presso lo stabilimento di Grassobbio, che è divenuto l'hub mondiale per tale settore;
- l'avvio di un programma di cassa integrazione presso lo stabilimento di Sirone, dedicato alle lavorazioni di meccanica di precisione, unitamente a un piano di rilancio industriale del sito;
- azioni gestionali di contenimento della forza lavoro e dei relativi costi presso le società italiane del Gruppo;
- il contenimento delle spese fisse operative e azioni di corporate governance presso le società estere del Gruppo che, oltre all'obiettivo di una più efficace gestione locale delle attività di sviluppo commerciale, hanno comportato anche una riduzione del costo del personale.

EBITDA

Quale effetto di quanto sopra esposto, si registra un margine operativo lordo di Euro 29.150 migliaia, in incremento rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2023, periodo in cui era stato pari ad Euro 28.498 migliaia. Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023 riesposto	% sui ricavi	2024 vs 2023
Risultato operativo	11.433	6,0%	11.330	5,9%	103
+ Ammortamenti	17.717	9,4%	17.168	8,9%	549
EBITDA	29.150	15,4%	28.498	14,7%	652

L'incremento di marginalità operativa lorda, pur con volumi inferiori, è stato raggiunto, da un lato, grazie alla citata forte riduzione dei costi operativi, in parte compensata, dall'altro lato, da un minor contributo al margine operativo lordo della *joint-venture* Condux, attiva negli Stati Uniti nel segmento Energy-Stringing.

Gestione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023 riesposto	% sui ricavi	2024 vs 2023
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(13.056)	-6,9%	(8.864)	-4,6%	(4.192)
Utile/perdite su cambi nette	(285)	-0,2%	(1.403)	-0,7%	1.118

Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari su tassi	(206)	-0,1%	(180)	-0,1%	(26)
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	4	0,0%	(14)	0,0%	18
Totale oneri/proventi finanziari netti	(13.543)	-7,2%	(10.461)	-5,4%	(3.082)

Il risultato della gestione finanziaria netta risulta peggiorata rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente per complessivi Euro 3.082 migliaia, a seguito di:

- un impatto negativo dei proventi/oneri finanziari netti di Euro 4.192 migliaia a causa dell'incremento dei tassi applicato a un maggior livello di indebitamento;
- un impatto positivo da Utile/perdite su cambi nette per Euro 1.118 migliaia, derivante dal favorevole andamento dei cambi al 30 settembre 2024 rispetto al 30 settembre 2023, che ha portato nei primi nove mesi del 2024 a registrare perdite nette per un totale di Euro 285 migliaia rispetto a perdite nette di Euro 1.403 migliaia nei primi nove mesi del 2023.

5.4 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 settembre 2024 rispetto a quelli del 30 settembre 2023 suddivisi per i tre settori operativi.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023	% sui ricavi	2024 vs 2023
Energy	58.230	30,8%	49.305	25,5%	8.925
Trencher	96.504	51,1%	106.164	54,9%	(9.660)
Ferrovioario	34.289	18,1%	38.038	19,7%	(3.749)
Totale Ricavi	189.023	100,0%	193.507	100,0%	(4.484)

Nei primi nove mesi del 2024 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 189.023 migliaia con un decremento di Euro 4.484 migliaia (pari al 2,3%) rispetto al dato di Euro 193.507 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

- Per quanto riguarda il settore Energy, i ricavi ammontano a Euro 58.230 migliaia, in incremento di circa il 18,1% rispetto al dato di Euro 49.305 migliaia realizzato al 30 settembre 2023, trainati da una domanda mantenutasi robusta e dal successo commerciale dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche sviluppati dal Gruppo, sia nel segmento Energy-Stringing sia nel segmento Energy-Automation. Più in particolare, si evidenzia che il segmento Energy-Stringing ha realizzato ricavi di Euro 37.967 migliaia nei primi nove mesi del 2024 rispetto al valore di Euro 32.349 migliaia del pari periodo del 2023 (+17,4%), mentre il segmento Energy-Automation ha conseguito ricavi per Euro 20.263 migliaia, rispetto ad Euro 16.956 migliaia al 30 settembre 2023 (+19,5%).
- Il fatturato del settore Trencher al 30 settembre 2024 ammonta a Euro 96.504 migliaia, in decremento rispetto al dato di Euro 106.164 migliaia al 30 settembre 2023, quale riflesso dell'andamento specifico di taluni mercati e in coerenza con il più complessivo quadro della strategia di Gruppo, che prevede per l'esercizio corrente di dare priorità alla massimizzazione della redditività rispetto ai volumi. Più nel dettaglio, i ricavi del settore Trencher hanno sofferto nei nove mesi 2024 di un andamento negativo sui mercati francese, australiano e nord-americano, solo parzialmente compensati da una performance di crescita nei mercati dell'Africa e del Middle East, che a partire dal 2023 hanno registrato un'importante traiettoria di sviluppo.
- Il settore Ferrovioario registra ricavi pari a Euro 34.289 migliaia, in decremento rispetto al dato di Euro 38.038 migliaia realizzato al 30 settembre 2023. Tale risultato è principalmente riconducibile al peso ancora elevato delle vecchie commesse in fase di chiusura rispetto alle nuove; a tal riguardo, occorre peraltro evidenziare che, rispetto al 30 giugno scorso, già sono visibili segnali di ripresa principalmente per il progressivo avvio/crescita di nuove commesse nel terzo trimestre, associate a un recupero di marginalità rispetto al primo

semestre e in un contesto di positive attese per il prosieguo del 2024, anche a fronte di importanti programmi di investimento da parte dei principali *player* italiani e internazionali.

EBITDA per settore

Nella tabella seguente si riportano i dati di EBITDA al 30 settembre 2024 rispetto a quelli del 30 settembre 2023, suddivisi per i tre settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2024	% sui ricavi	2023 riesposto	% sui ricavi	2024 vs 2023
Energy	8.824	15,2%	7.477	15,2%	1.347
Trencher	14.689	15,2%	13.936	13,1%	753
Ferroviario	5.637	16,4%	7.085	18,6%	(1.448)
EBITDA	29.150	15,4%	28.498	14,7%	652

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi di tre settori:

- il settore Energy ha raggiunto un EBITDA di Euro 8.824 migliaia (pari al 15,2% delle vendite), in aumento di Euro 1.347 migliaia rispetto al valore di Euro 7.477 migliaia dei primi nove mesi del 2023. Tale incremento è stato reso possibile da un lato, (a) del maggior fatturato di periodo e dal connesso effetto in termini di leva operativa, (b) da un miglior mix di vendita nel segmento Energy-Automation e da (c) minori costi operativi, che nel loro complesso hanno più che compensato, dall'altro lato, il minor contributo all'EBITDA rispetto al 2023 della JV Condux-Tesmec, operante nel segmento Energy-Stringing negli Stati Uniti. Nello specifico il segmento Energy-Stringing ha consuntivato un EBITDA pari ad Euro 4.961 migliaia, in sostanziale allineamento con il valore di Euro 4.505 migliaia dei primi nove mesi del 2023, mentre il segmento Energy-Automation ha ottenuto un EBITDA di Euro 3.863 migliaia, in aumento di Euro 891 migliaia rispetto al valore di Euro 2.972 migliaia dei primi nove mesi 2023;
- il settore Trencher ha generato un EBITDA di Euro 14.689 migliaia (pari al 15,2% dei ricavi), in incremento di Euro 753 migliaia rispetto al valore di Euro 13.936 migliaia (pari al 13,1% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2023. Tale incremento è avvenuto grazie sia a un miglioramento del mix di macchine vendute sia alla implementazione di decise azioni gestionali di contenimento dei costi operativi su tutti i principali mercati;
- il settore Ferroviario ha avuto un EBITDA di Euro 5.637 migliaia (pari al 16,4% dei Ricavi), in riduzione di Euro 1.448 migliaia rispetto ad Euro 7.085 migliaia al 30 settembre 2023. Tale riduzione riflette quanto già evidenziato al 30 giugno scorso, con l'azione di contenimento dei costi che da sola non è stata in grado di compensare il minor valore aggiunto lordo nel periodo derivante dalla chiusura di vecchie commesse. Tuttavia, occorre anche segnalare che a partire dal terzo trimestre, con il progressivo avvio/sviluppo delle nuove commesse, si è già osservato un inizio di recupero di redditività, che, pur come detto posizionatasi su livelli inferiori rispetto al 2023, appare comunque in ripresa rispetto a quella primo semestre dell'esercizio.

5.5 Stato Patrimoniale e profilo finanziario

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 30 settembre 2024 comparati con il 31 dicembre 2023. In particolare, si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2024	Al 31 dicembre 2023	2024 vs 2023
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto	102.217	86.835	15.382
Immobilizzazioni	125.006	119.622	5.384
Altre attività e passività a lungo termine	22.409	25.284	(2.875)

Capitale investito netto	249.632	231.741	17.891
FONTI			
Indebitamento finanziario netto	175.982	153.497	22.485
Patrimonio netto	73.650	78.244	(4.594)
Totale fonti di finanziamento	249.632	231.741	17.891

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2024	Al 31 dicembre 2023	2024 vs 2023
Crediti commerciali	64.483	45.643	18.840
Lavori in corso su ordinazione	32.508	29.247	3.261
Rimanenze	102.746	110.621	(7.875)
Debiti commerciali	(86.350)	(82.842)	(3.508)
Altre attività/(passività) correnti	(11.170)	(15.834)	4.664
Capitale circolante netto	102.217	86.835	15.382

Il Capitale circolante netto, pari ad Euro 102.217 migliaia, si incrementa di Euro 15.282 migliaia (pari al 17,7%) rispetto al 31 dicembre 2023. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento della voce "Crediti commerciali" per Euro 18.840 migliaia principalmente per effetto di una concentrazione delle spedizioni e delle vendite a fine periodo e la cui riduzione è attesa nel quarto trimestre 2024.

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2024	Al 31 dicembre 2023	2024 vs 2023
Attività immateriali	42.033	39.348	2.685
Attività materiali	40.361	45.081	(4.720)
Diritti d'uso	36.008	28.868	7.140
Partecipazioni in imprese collegate	6.561	6.285	276
Altre partecipazioni	43	40	3
Immobilizzazioni	125.006	119.622	5.384

Il totale delle *immobilizzazioni* registra un incremento netto di Euro 5.384 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 riconducibile principalmente all'incremento della voce Diritti d'uso per Euro 7.140 migliaia.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2024	<i>di cui con parti correlate e gruppo</i>	Al 31 dicembre 2023	<i>di cui con parti correlate e gruppo</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17.524)		(53.680)	

Attività finanziarie correnti	(40.447)	(1.394)	(27.888)	(2.605)
Passività finanziarie correnti	104.787	1.081	103.811	1.081
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	11.318	2.457	9.398	1.794
Strumenti finanziari derivati quota corrente	(37)	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	58.097	2.144	31.641	270
Passività finanziarie non correnti	80.948	1.899	92.007	1.899
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	36.937	4.866	29.849	4.154
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	117.885	6.765	121.856	6.053
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	175.982	8.909	153.497	6.323
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto del Gruppo	175.982	8.909	153.497	6.323

Si segnala che l'indebitamento finanziario netto ante l'applicazione dell'IFRS 16, al 30 settembre 2024, è pari ad Euro 127.727 migliaia con un incremento rispetto a fine 2023 di Euro 13.477 migliaia. Tale variazione è principalmente dovuta ad un maggior livello di circolante (cresciuto principalmente per l'incremento dei crediti commerciali a fronte delle vendite di periodo).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2024, comprensivo dell'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2023 di Euro 22.485 migliaia riconducibile, oltre a quanto già commentato in precedenza, all'adeguamento degli affitti dell'immobile di Grassobbio, coerentemente con la strategia di concentrazione delle attività produttive, e alla flotta Trencher oggetto di leasing.

Si precisa che i contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere prevedono contrattualmente il conteggio dei covenants finanziari sulla base di un indebitamento finanziario netto calcolato sui dati di bilancio consolidato al 31 dicembre e ante applicazione IFRS 16.

Inoltre, il contratto di finanziamento della controllata Tesmec USA, Inc. prevede covenants finanziari da calcolarsi trimestralmente sui dati del bilancio *combined* delle controllate americane del Gruppo e il contratto di finanziamento della controllata Marais Laying New Zealand (Pty) Ltd. prevede covenants finanziari da calcolarsi trimestralmente sui dati del bilancio locale. Al 30 settembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo "Politica di gestione del rischio finanziario" contenuto nelle Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2023, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

7 Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2024, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni rilevanti infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate" contenuto nelle Note Illustrative.

8 Dipendenti del Gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2024, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 987 unità contro le 1.019 unità dell'esercizio 2023.

9 Altre informazioni

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo:

- in data 7 ottobre 2024 la controllata Tesmec Rail S.r.l. ha ricevuto l'aggiudicazione di una gara per la consegna, l'installazione e la messa in servizio di un sistema periferico per un veicolo diagnostico trainato delle FFS, con lo scopo di garantire un'elevata sicurezza e disponibilità della rete ferroviaria svizzera e contribuire in modo significativo alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria. Questa aggiudicazione è strategica per la Società in quanto segna l'ingresso di Tesmec nel mercato svizzero, caratterizzato da elevati standard tecnologici, nonostante il valore economico della commessa non incida in modo significativo sui risultati consolidati;
- in data 21 ottobre 2024 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto il ricorso della capogruppo Tesmec S.p.A. avverso l'avviso di accertamento ricevuto nel corso dell'anno e a valere sull'anno di imposta 2017 relativo alla contestata deducibilità dei costi relativi ai rapporti allora in essere con SIMEST S.p.A., società pubblica che era allora *partner* del Gruppo negli investimenti esteri in USA e Francia. La società ha visto pertanto riconosciuto corretto il proprio operato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi nove mesi del 2024, Tesmec ha proseguito nella propria strategia di diversificazione geografica e settoriale in mercati strategici ad alta vivacità e con ampie prospettive di crescita, attraverso l'offerta di soluzioni per la digitalizzazione e per la realizzazione di reti di telecomunicazione, oltre che per lo sviluppo del settore mining. Nel settore Trencher, gli investimenti in infrastrutture, reti elettriche e progetti Fiber to the Home sono in crescita, trainati dagli incentivi governativi e dalla crescente domanda di connettività. Il settore ferroviario guarda al futuro con fiducia, grazie a consistenti investimenti volti a ridurre la congestione del traffico su gomma, promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la sicurezza del trasporto ferroviario attraverso interventi di diagnostica e manutenzione delle linee. Infine, la transizione energetica rappresenta un'importante opportunità per Tesmec, con un crescente focus sull'adeguamento delle reti elettriche alle nuove esigenze generate dall'utilizzo di energia rinnovabile.

Sulla base dei risultati dei primi nove mesi del 2024, considerando le prospettive dei business del Gruppo che si mantengono positive, anche se in ritardo rispetto alle stime iniziali, e alla luce di un contesto esterno in evoluzione, per l'intero esercizio 2024 Tesmec conferma l'attesa di un EBITDA margin in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, con ricavi in calo rispetto al valore di 270 milioni di euro precedentemente comunicato, seppure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed un Indebitamento Finanziario Netto sostanzialmente allineato al 31 dicembre scorso.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023 riesposto
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	42.033	39.348
Attività materiali	40.361	45.081
Diritti d'uso	36.008	28.868
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	6.561	6.285
Altre partecipazioni	43	40
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	8.557	11.658
Strumenti finanziari derivati	92	335
Crediti per imposte anticipate	21.831	21.939
Crediti commerciali non correnti	2.844	2.575
Altre attività non correnti	717	717
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	159.047	156.846
ATTIVITA' CORRENTI		
Lavori in corso su ordinazione	32.508	29.247
Rimanenze	102.746	110.621
Crediti commerciali	64.483	45.643
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>1.015</i>	<i>2.926</i>
Crediti tributari	3.937	3.179
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	40.447	27.888
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>1.394</i>	<i>2.605</i>
Altre attività correnti	15.096	14.098
Strumenti finanziari derivati	37	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.524	53.680
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	276.778	284.356
TOTALE ATTIVITA'	435.825	441.202
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	15.702	15.702
Riserve / (deficit)	59.488	62.968
Utile netto / (perdita) di gruppo	(4.415)	(2.969)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	70.775	75.701
Capitale e riserve / (deficit) di terzi	2.504	2.272
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi	371	271
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.875	2.543
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.650	78.244
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	80.948	92.007
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>1.899</i>	<i>1.899</i>
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	36.937	29.849
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>4.866</i>	<i>4.154</i>
Passività per benefici ai dipendenti	4.037	4.110
Imposte differite passive	7.595	7.830

TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	129.517	133.796
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	104.787	102.565
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>1.081</i>	<i>1.081</i>
Prestito obbligazionario	-	1.246
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	11.318	9.398
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>2.457</i>	<i>1.794</i>
Debiti commerciali	86.350	82.842
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>2.743</i>	<i>1.240</i>
Acconti da clienti	7.015	2.611
Debiti tributari	4.484	3.051
Fondi per rischi ed oneri	2.912	2.837
Altre passività correnti	15.792	24.612
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	232.658	229.162
TOTALE PASSIVITA'	362.175	362.958
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	435.825	441.202

Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	
	2024	2023 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.023	193.507
<i>di cui con parti correlate:</i>	2.527	8.833
Costi per materie prime e materiali di consumo	(86.200)	(84.247)
<i>di cui con parti correlate:</i>	(4)	(190)
Costi per servizi	(33.416)	(37.319)
<i>di cui con parti correlate:</i>	(177)	(54)
Costo del lavoro	(43.881)	(47.374)
Altri costi/ricavi operativi netti	(4.864)	(5.889)
<i>di cui con parti correlate:</i>	120	98
Ammortamenti	(17.717)	(17.168)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	8.369	9.033
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	119	787
Totale costi operativi	(177.590)	(182.177)
Risultato operativo	11.433	11.330
Oneri finanziari	(16.460)	(13.979)
<i>di cui con parti correlate:</i>	(381)	(301)
Proventi finanziari	2.913	3.532
<i>di cui con parti correlate:</i>	85	55
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	4	(14)
Utile / (perdita) ante imposte	(2.110)	869
Imposte sul reddito	(1.934)	(680)
Utile / (perdita) del periodo	(4.044)	189
Utile / (perdita) di terzi	371	438
Utile / (perdita) di Gruppo	(4.415)	(249)
Utile / (perdita) per azione base e diluito	(0,0073)	(0,0004)

Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2024	2023
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO	(4.044)	189
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(369)	693
Altri movimenti	(237)	128
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:		
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	73	-
Imposte sul reddito	(17)	-
	56	-
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	(550)	821
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(4.594)	1.010
<i>Attribuibile a:</i>		
Azionisti della capogruppo	(4.965)	551
Azionisti di minoranza	371	459

Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2024	2023
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile/(Perdita) del periodo	(4.044)	189
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	17.717	17.168
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	1.224	1.277
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti	1.704	2.401
Versamenti per benefici ai dipendenti	(1.224)	(1.161)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri	(6)	(851)
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	(147)	(1.166)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari	206	180
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(14.791)	(10.026)
<i>di cui con parti correlate:</i>	1.911	(1.756)
Rimanenze	3.088	(22.325)
Debiti commerciali	3.690	13.399
<i>di cui con parti correlate:</i>	1.503	41
Altre attività e passività correnti	(9.116)	(7.279)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(1.699)	(8.194)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(4.158)	(8.323)
Investimenti in attività immateriali	(8.705)	(10.035)
Investimenti in Diritti d'uso	(14.544)	(2.987)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie	(10.346)	(8.355)
<i>di cui con parti correlate:</i>	1.211	1.016
Vendita di attività materiali, immateriali e diritti d'uso	4.457	6.894
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(33.296)	(22.806)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	19.500	32.754
<i>di cui con parti correlate:</i>	-	(1.899)
Iscrizione passività finanziarie da diritti d'uso	21.737	3.311
<i>di cui con parti correlate:</i>	3.250	-
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(30.822)	(29.789)
Rimborso di Passività finanziarie da diritti d'uso	(12.727)	(6.047)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	1.400	15.240
<i>di cui con parti correlate:</i>	663	(3.063)
Altre variazioni da conto economico complessivo	(237)	128
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.149)	15.597
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(36.144)	(15.403)
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)	(12)	(215)

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	53.680	50.987
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	17.524	35.369
Informazioni aggiuntive:		
Interessi pagati	13.449	8.750
Imposte sul reddito pagate	410	1.138

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2024	15.702	2.348	39.215	(2.341)	2.132	21.614	(2.969)	75.701	2.543	78.244
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(4.415)	(4.415)	371	(4.044)
Altre variazioni	-	-	-	-	(237)	56	-	(181)	-	(181)
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	(330)	-	-	(330)	(39)	(369)
Conto economico complessivo	-	-	-	-	(567)	56	(4.415)	(4.926)	332	(4.594)
Destinazione utile dell'esercizio	-	168	-	-	-	(3.137)	2.969	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2024	15.702	2.516	39.215	(2.341)	1.565	18.533	(4.415)	70.775	2.875	73.650

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2023	15.702	2.141	39.215	(2.341)	3.873	14.402	7.862	80.854	2.523	83.377
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(249)	(249)	438	189
Altre variazioni	-	-	-	-	128	-	-	128	-	128
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	672	-	-	672	21	693
Conto economico complessivo	-	-	-	-	800	-	(249)	551	459	1.010
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	7.862	(7.862)	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2023	15.702	2.141	39.215	(2.341)	4.673	22.264	(249)	81.405	2.982	84.387

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024

1 Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tescmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2 Criteri di redazione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 è stato redatto in forma abbreviata. Il resoconto intermedio di gestione consolidato, non esponendo tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale, né di un bilancio intermedio ai sensi del principio IAS 34, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

I principi contabili adottati nella redazione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 coincidono con quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, predisposto in conformità agli IFRS, al quale si fa rinvio per un’esposizione completa. Si precisa che, i principi contabili e le interpretazioni omologati dalla Commissione europea ed entrati in vigore, per la prima volta, il 1° gennaio 2024 non hanno particolare rilevanza per il Gruppo. Il Gruppo, inoltre, non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati, quali dati comparativi, i dati al 31 dicembre 2023 per la situazione patrimoniale-finanziaria e i dati del terzo trimestre 2023 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario.

In particolare, si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato abbreviato adotta l’Euro come valuta di presentazione. I saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 settembre 2024, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2024.

3 Criteri e area di consolidamento

Al 30 settembre 2024 l’area di consolidamento non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall’Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	periodo chiuso al 30 settembre		al 30 settembre	
	2024	2023	2024	2023
Dollaro USA	1,0871	1,0833	1,1196	1,0594
Rublo Russo	97,9912	90,4650	103,4694	103,1631
Rand	20,0747	19,8865	19,2258	19,9813
Renminbi	7,8248	7,6235	7,8511	7,7352
Riyal Qatar	3,9571	3,9432	4,0753	3,8562
Dinaro Algerino	145,9231	147,3679	147,9558	145,6579
Dinaro Tunisino	3,3753	3,3499	3,3833	3,3518
Dollaro Australiano	1,6415	1,6205	1,6166	1,6339
Dollaro Neozelandese	1,7832	1,7547	1,7616	1,7575
Riyal Saudita	4,077	4,062	4,199	3,973
Franco CFA	655,9570	655,9570	655,9570	655,9570
Franco GNF	9.272,9847	9.224,1791	9.613,0591	8.991,3535
Dinaro Marocchino	10,806	10,961	10,852	10,917

4 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - Classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- Richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Riesposizione dei dati relativi all'esercizio precedente

A partire da fine esercizio 2023 il Gruppo espone tra gli oneri finanziari i costi sostenuti nei confronti degli istituti di credito per il rilascio di garanzie necessarie all'esecuzione dei contratti di commesse pluriennali, precedentemente esposti come costi per servizi, ritenendo che tale classificazione consenta di meglio rappresentare la sostanza economica della fattispecie che è costituita dall'impegno finanziario sostenuto dal Gruppo per il completamento delle commesse in corso.

Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati di bilancio, nel presente fascicolo sono stati riclassificati i dati riferiti al periodo precedente (30 settembre 2023), in cui tali costi risultavano essere pari a Euro 1.017 migliaia.

Con riferimento allo stato patrimoniale, ai fini di una migliore comparazione dei due periodi sono state riclassificate alcune voci delle altre attività e passività correnti.

5 Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- Macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica.
- Soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- Macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità.
- Macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg).
- Noleggio delle stesse macchine trencher.
- Servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente.
- All'interno del settore Trencher vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica.

Settore Ferroviario

- Mezzi d'opera e soluzioni integrate per l'installazione, il rinnovo e la manutenzione della catenaria ferroviaria.
- Veicoli e sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

	Al 30 settembre							
	2024				2023 riesposto			
	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.230	96.504	34.289	189.023	49.305	106.164	38.038	193.507
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(49.406)	(81.815)	(28.652)	(159.873)	(41.828)	(92.228)	(30.953)	(165.009)
EBITDA	8.824	14.689	5.637	29.150	7.477	13.936	7.085	28.498
Ammortamenti	(4.352)	(10.454)	(2.911)	(17.717)	(3.591)	(10.514)	(3.063)	(17.168)
Totale costi operativi	(53.758)	(92.269)	(31.563)	(177.590)	(45.419)	(102.742)	(34.016)	(182.177)
Risultato operativo	4.472	4.235	2.726	11.433	3.886	3.422	4.022	11.330
Proventi/(oneri) finanziari netti				(13.543)				(10.461)

Utile / (perdita) ante imposte	(2.110)	869
Imposte sul reddito	(1.934)	(680)
Utile / (perdita) del periodo	(4.044)	189
Utile / (perdita) di terzi	371	438
Utile / (perdita) di Gruppo	(4.415)	(249)

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 per settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2024					Al 31 dicembre 2023 riesposto				
	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	15.647	11.377	15.009	-	42.033	14.942	11.165	13.241	-	39.348
Attività materiali	3.520	27.330	9.511	-	40.361	3.413	31.610	10.058	-	45.081
Diritti d'uso	3.105	32.611	292	-	36.008	788	27.425	655	-	28.868
Attività finanziarie	5.828	6.702	2.723	-	15.253	5.557	9.032	3.729	-	18.318
Altre attività non correnti	1.120	23.359	913	-	25.392	1.212	23.222	797	-	25.231
Totale attività non correnti	29.220	101.379	28.448	-	159.047	25.912	102.454	28.480	-	156.846
Lavori in corso su ordinazione	5.242	-	27.266	-	32.508	4.462	-	24.785	-	29.247
Rimanenze	26.085	65.808	10.853	-	102.746	26.451	68.581	15.589	-	110.621
Crediti commerciali	13.297	43.611	7.575	-	64.483	8.484	29.527	7.632	-	45.643
Altre attività correnti	1.877	43.945	13.695	-	59.517	2.729	33.763	8.673	-	45.165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.939	11.988	1.497	1.100	17.524	5.562	37.983	5.589	4.546	53.680
Totale attività correnti	49.440	165.352	60.886	1.100	276.778	47.688	169.854	62.268	4.546	284.356
Totale attività	78.660	266.731	89.334	1.100	435.825	73.600	272.308	90.748	4.546	441.202
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	70.775	70.775	-	-	-	75.701	75.701
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	2.875	2.875	-	-	-	2.543	2.543
Totale patrimonio netto	-	-	-	73.650	73.650	-	-	-	78.244	78.244
Passività finanziarie non correnti	747	3.534	11.567	65.100	80.948	1.044	5.574	9.542	75.847	92.007
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	778	28.350	164	7.645	36.937	583	22.041	214	7.011	29.849
Altre passività non correnti	1.396	8.178	2.058	-	11.632	1.015	9.148	1.777	-	11.940
Passività non correnti	2.921	40.062	13.789	72.745	129.517	2.642	36.763	11.533	82.858	133.796
Passività finanziarie correnti	10.278	3.920	15.971	74.618	104.787	14.564	4.197	13.548	71.502	103.811
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	327	7.397	117	3.477	11.318	234	6.249	151	2.764	9.398
Debiti commerciali	21.970	49.364	15.016	-	86.350	27.605	39.481	15.756	-	82.842
Altre passività correnti	6.813	15.688	7.702	-	30.203	1.295	20.156	11.660	-	33.111
Totale passività correnti	39.388	76.369	38.806	78.095	232.658	43.698	70.083	41.115	74.266	229.162
Totale passività	42.309	116.431	52.595	150.840	362.175	46.340	106.846	52.648	157.124	362.958
Totale patrimonio netto e passività	42.309	116.431	52.595	224.490	435.825	46.340	106.846	52.648	235.368	441.202

6 Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	AI 30 settembre 2024					AI 30 settembre 2023				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	57	-	-	(25)	-	105	-	-	-	-
Sub totale	57	-	-	(25)	-	105	-	-	-	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	1.545	(2)	(76)	206	85	7.698	(190)	(1)	208	53
Sub totale	1.545	(2)	(76)	206	85	7.698	(190)	(1)	208	53
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(3)	(1)	-	-	-	(3)	(2)
TTC S.r.l.	-	-	(97)	6	-	-	-	(41)	16	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(82)	(279)	-	-	-	(151)	(220)
FI.IND	-	-	-	3	-	-	-	-	7	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	925	(2)	(2)	10	(85)	999	-	(12)	11	(60)
ICS Tech. S.r.l.	-	-	-	1	-	31	-	-	3	-
TCB Sport S.r.l.	-	-	(2)	2	-	-	-	-	2	-
RX S.r.l.	-	-	-	2	(16)	-	-	-	5	(17)
Sub totale	925	(2)	(101)	(61)	(381)	1.030	-	(53)	(110)	(299)
Totale	2.527	(4)	(177)	120	(296)	8.833	(190)	(54)	98	(246)

	31 settembre 2024							31 dicembre 2023						
	Credit comm.li	Crediti finanz. correnti	Debiti finanz. Non correnti	Passività da diritti d'uso non correnti	Debiti finanz. correnti	Passività da diritti d'uso correnti	Debiti comm.li	Credit comm.li	Crediti finanz. correnti	Debiti finanz. non correnti	Passività da diritti d'uso non correnti	Debiti finanz. correnti	Passività da diritti d'uso correnti	Debiti comm.li
<i>(In migliaia di Euro)</i>														
Società collegate:														
Locavert S.A.	44	-	-	-	-	-	26	17	-	-	-	-	-	1
Sub totale	44	-	-	-	-	-	26	17	-	-	-	-	-	1
Joint Venture:														
Condux Tesmec Inc.	333	523	-	-	-	-	-	2.056	1.734	-	-	-	-	-
Marais Lucas	-	794	-	-	-	-	-	-	794	-	-	-	-	-
Sub totale	333	1.317	-	-	-	-	-	2.056	2.528	-	-	-	-	-
Parti Correlate:														
Dream Immobiliare S.r.l.	4	77	-	4.866	-	2.457	2.404	-	77	-	4.154	-	1.794	1.021
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	34	-	-	-	-	-	-	39
Fi.ind.	12	-	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-
TTC S.r.l.	8	-	-	-	-	-	82	-	-	-	-	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	502	-	1.686	-	200	-	86	739	-	1.686	-	200	-	87
RX S.r.l.	9	-	213	-	881	-	109	6	-	213	-	881	-	92
ICS Tech. S.r.l.	101	-	-	-	-	-	-	100	-	-	-	-	-	-
TCB Sport S.r.l.	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-

Sub totale	638	77	1.899	4.866	1.081	2.457	2.717	853	77	1.899	4.154	1.081	1.794	1.239
Totale	1.015	1.394	1.899	4.866	1.081	2.457	2.743	2.926	2.605	1.899	4.154	1.081	1.794	1.240

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Ruggero Gambini in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Resoconto intermedio di gestione consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i tre mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 8 novembre 2024

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Amministratore Delegato

Dott. Ruggero Gambini

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

TESMEC
draw the way forward

Tesmec S.p.A.

Sede Legale
Piazza S. Ambrogio, 16
20123 Milano

Capitale Sociale Euro 15.702.162 i.v.
P.IVA IT10227100152
Registro Imprese Milano 1360673

www.tesmec.com